

Vacanze con la nonna

Skrevet av: Violet Otieno

Illustrert av: Catherine Groenewald

Oversatt av: Laura Pighini

Denne fortellingen kommer fra African Storybook (africanstorybook.org) og er videreformidlet av Barnebokker for Norge (barnebokker.no), som tilbyr barnebokker på mange språk som snakkes i Norge.

Dette verket er lisensiert under en Creative Commons

[Navngivelse 4.0 Internasjonal Lisens](https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/deed.no).

<https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/deed.no>

Vacanze con la nonna



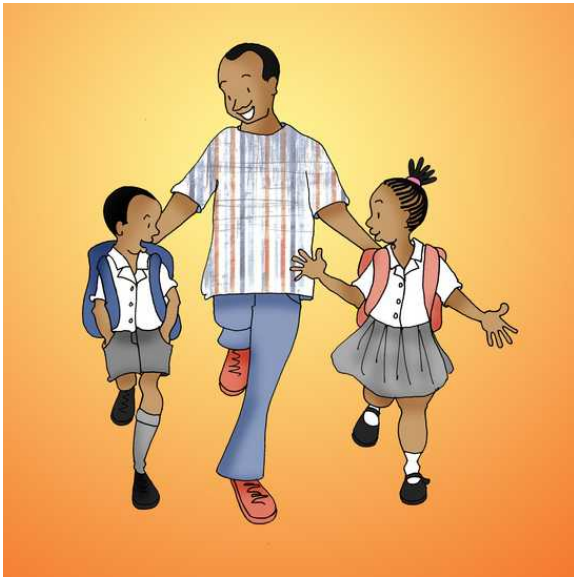
✎ Violet Otieno

👤 Catherine Groenewald

📖 Laura Pighini

🗺️ italiensk

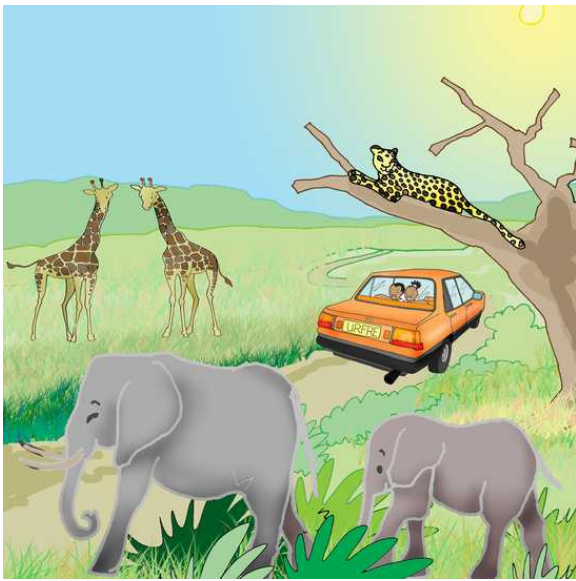
📖 nivå 4



Odongo e Apiyo vivevano in città con loro padre. Non vedevano l'ora delle vacanze. Non solo perché la scuola chiudeva, ma perché sarebbero andati a visitare la loro nonna. Lei viveva in un villaggio di pescatori vicino ad un grande lago.



Odongo e Apiyo erano emozionati perché era ora di visitare la nonna di nuovo. La notte prima, prepararono le valigie e si prepararono al lungo viaggio che li avrebbe portati al villaggio.



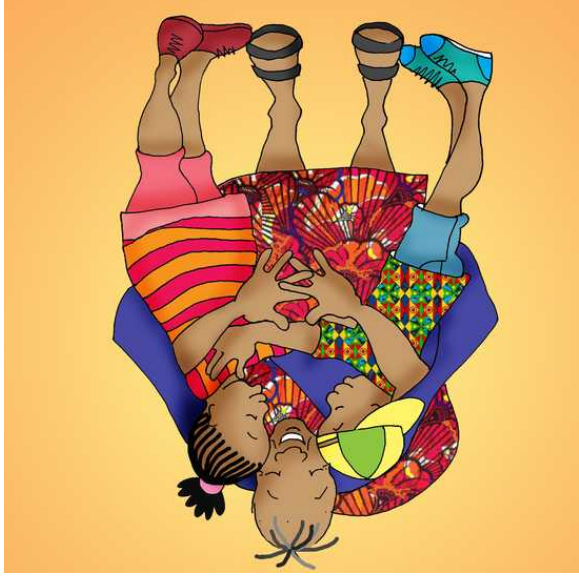
La mattina dopo, molto presto, partirono per il villaggio nella macchina del papà. Guidarono attraverso montagne, animali selvaggi e piantagioni di tè. Contarono le macchine e cantarono canzoni.



Quando Odongo e Apiyo tornarono a scuola, raccontarono ai loro amici della vita nel villaggio. Alcuni bambini pensarono che la vita in città fosse bella. Altri pensarono che il villaggio fosse meglio. Ma soprattutto, tutti concordarono sul fatto che Odongo e Apiyo avessero una nonna fantastica!



Dopo un po', i bambini erano stanchi e si addormentarono.



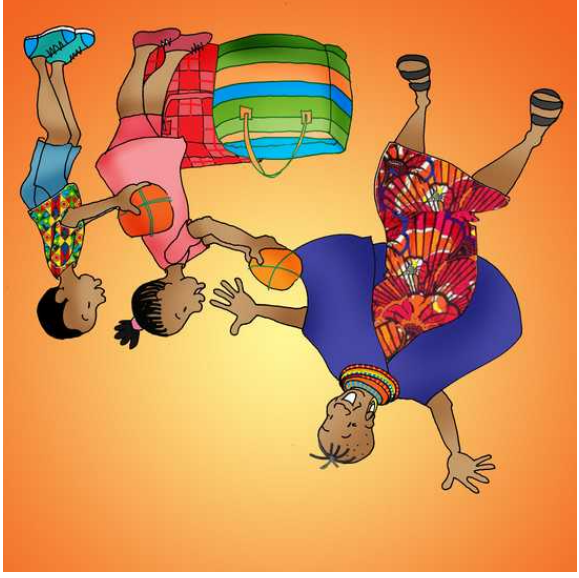
Odongo e Apiyo la abbracciarono forte e la salutarono.



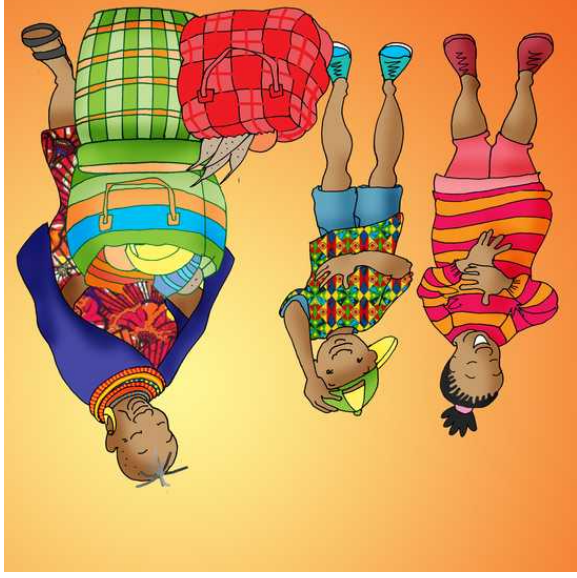
Papà svegliò Odongo e Apiyo appena arrivarono al villaggio. Trovarono Nyar-Kanyada, la loro nonna, mentre riposava su un tappeto sotto un albero. Nyar-Kanyada in Luo significa "Figlia della gente di Kanyada". Era una donna forte e bellissima.



Quando il padre arrivò a prenderli, loro non volevano andarsene. I bimbi pregarono Nyar-Kanyada di andare con loro in città. Lei sorrise e disse "Sono troppo vecchia per la città. Aspetterò che veniate a trovarmi di nuovo al mio villaggio."



Nyar-Kanyada diede loro il benvenuto nella sua casa e ballò intorno alla stanza cantando con gioia. I suoi nipotini erano emozionati di darle regali che le avevano portato dalla città. "Prima apri il mio regalo," disse Odongo. "No, prima il mio!" disse Apiyo.



Ma troppo presto le vacanze finirono e i bambini dovettero tornare in città. Nyar-Kanyada diede a Odongo un cappello e ad Apiyo una felpa. Preparò del cibo per il loro viaggio.



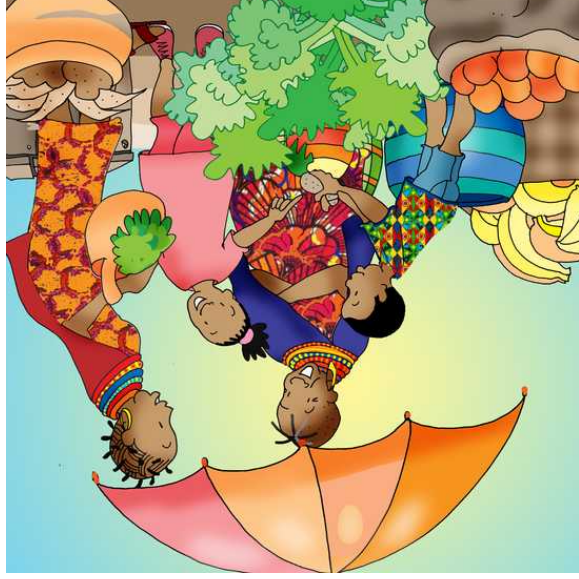
Dopo che aprì i regali, Nyar-Kanyada benedì i suoi nipotini nel modo tradizionale.



Alla fine della giornata bevvero tè chai insieme. Aiutarono la nonna a contare i soldi che aveva guadagnato.



Poi Odongo e Apiyo uscirono in giardino. Inseguirono farfalle e uccellini.



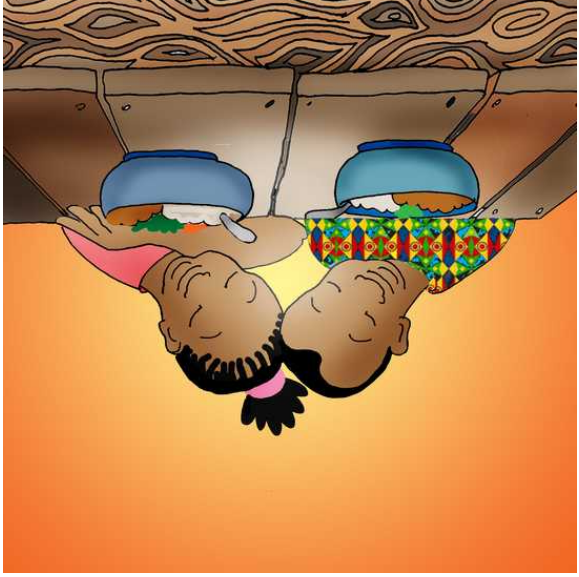
Un altro giorno, i bambini andarono al mercato con Nyar-Kanyada. Lei aveva una bancarella che vendeva verdure, zucchero e sale. Ad Apiyo piaceva dire ai clienti i prezzi della merce. Odongo preparava i sacchetti con le cose che i clienti avevano comprato.



Si arrampicarono sugli alberi e si schizzarono con l'acqua del lago.



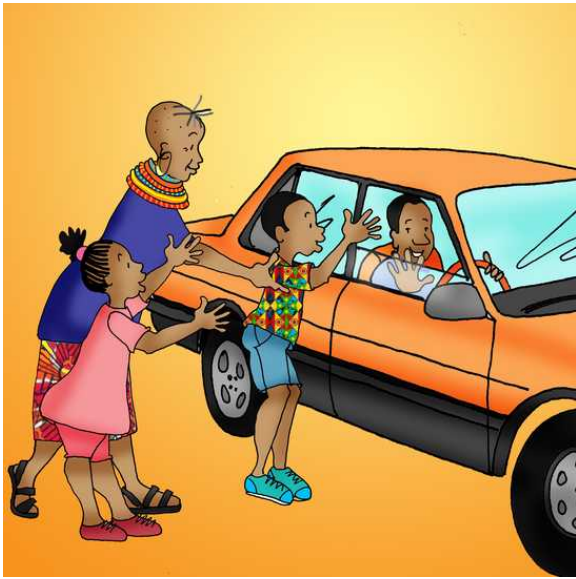
Una mattina, Odongo portò le mucche di sua nonna a pascolare. Incapparono nella fattoria del vicino. Il contadino era arrabbiato con Odongo. Lo minacciò di tenersi le mucche per aver mangiato il suo raccolto. Dopo quel giorno il bambino si assicurò che le mucche non finissero di nuovo nei guai.



Quando diventò buio, tornarono a casa per cena. Prima che potessero finire di mangiare, si stavano per addormentare!



Nyar-Kanyada insegnò ai suoi nipotini come fare soffici ugali da mangiare con lo stufato. Mostrò loro come fare il riso al cocco da mangiare con il pesce arrosto.



Il giorno seguente, il papà ripartì per tornare in città, lasciando i bambini con Nyar-Kanyada.



Odongo e Apiyo aiutarono la nonna con le faccende di casa. Andarono a prendere l'acqua e la legna per il fuoco. Raccolsero le uova dalle galline e le verdure dal giardino.